

Weekend della Società del Liuto, Fiesole (FI) 20-21 aprile 2013



Nei giorni 20-21 aprile 2013 si è tenuto presso la Scuola di Musica di Fiesole, che ringraziamo per la cordiale ospitalità, il weekend organizzato dalla Società del Liuto. L'incontro prevedeva occasioni di approfondimento su alcuni temi che ci parevano di interesse comune come ad esempio: la fisiologia e la tecnica liutistica, la danza rinascimentale, la pratica orchestrale e qualche elemento di improvvisazione collettiva, oltre a dei momenti conviviali nei quali scambiare idee, teorie e vedere pubblicazioni e strumenti portati da alcuni liutai.

Nelle due giornate sono venuti a trovarci i liutai Antonio Dattis, Matteo Baldinelli, Anna Radice, Bob van de Kerckhove, Silvia Zanchi e Davide Ruvolo.

Dattis ha portato una ricca collezione di liuti, chitarre barocche e una interessante citola, Ruvolo un arciliuto recentemente realizzato, Anna Radice, Bob van de Kerckhove e Silvia Zanchi delle chitarre barocche.

Nello spazio delle esposizioni erano disponibili diverse pubblicazioni, libri e CD portati dai partecipanti, in particolare Chris Goodwin ha presentato una consistente selezione fascicoli e intavolature pubblicate

dalla Lute Society UK.

Per la pratica orchestrale sono stati ripresi alcuni brani, già eseguiti a Vicenza dalla European Lute Orchestra, col gusto di suonare tutti assieme e confermare la piacevole esperienza vissuta l'anno scorso. Tra gli spettatori anche Django, il cane di Ulrike, che ha pazientemente ascoltato la musica e gli interventi del weekend.



Nella giornata di domenica ha avuto luogo anche l'assemblea annuale dei soci che prevedeva all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio e una breve relazione sulle attività sin qui svolte dall'Associazione. E' emerso, dagli interventi dei soci, il desiderio di ritrovarsi più spesso in incontri come questo tenuto a Fiesole, ma anche di ripetere e promuovere l'esperienza dell'orchestra cercando di organizzare un nuovo concerto.

A rendere piacevole le due intense giornate di "lavoro", oltre al tempo clemente e tipicamente primaverile, si deve segnalare anche il contributo di A. Dattis che ha portato dell'ottimo vino, di M. L. Embleton, per il panettone natalizio che ci ha inviato e che abbiamo inserito nel programma alla voce "pausa caffè" e di Rita Comanducci che ha trovato i ristoranti per pranzare e cenare assieme.

Lasciamo ora a Dario, il socio più giovane che ha partecipato all'incontro, l'onere di commentare brevemente l'esperienza vissuta a Fiesole:



"Mi chiamo Dario e ho 13 anni, studio il liuto da 3 anni e il 20-21 aprile ho partecipato a Fiesole ad un incontro di aggiornamento musicale che ha avuto come

partecipanti alcuni membri dell'European Lute Orchestra e altri liutisti. È stato anche un momento di incontro tra membri della "Società del Liuto" ma aperta a tutti per poter suonare e partecipare tutti insieme ad alcuni "gruppi di lavoro" organizzati e guidati dai vari professionisti:

- "sulla tecnica del liuto: fisiologia e pratica strumentale" approfondimenti sulla tecnica liutistica (Giorgio Ferraris);

- "laboratorio danze" (condotto da Franco Fois);

- "orchestra di liuti e introduzione all'improvvisazione sul liuto" (Gianluca Lastraioli);

- riunione annuale per il bilancio della "Società del Liuto";

Secondo me la lezione di Giorgio Ferraris è stata molto interessante perché ha esposto i suoi pareri e le sue esperienze sulle posture più adatte per suonare ma sono stati anche interessanti i confronti con le tecniche e le posture degli altri liutisti. La lezione di Franco Fois, oltre essere stata interessante per conoscere più a fondo le danze rinascimentali, ci ha fatto divertire a imparare i passi e quindi a ballare al tempo dell'allemanda rinascimentale. Invece la lezione di Gianluca Lastraioli ci ha riuniti a suonare tutti insieme come a Vicenza l'anno scorso e a stimolare la nostra fantasia improvvisando sul basso delle danze da lui date. Durante lo svolgimento delle due giornate erano presenti anche quattro liutai che hanno portato alcuni dei loro strumenti in esposizione e a disposizione di chi avesse voluto provarli. Sono rimasto davvero contento di queste due giornate perché ho potuto rincontrare vari miei amici che ho conosciuto a Vicenza ed ho passato con loro alcuni momenti piacevoli e istruttivi suonando e parlando con loro ma anche mangiando gustosi piatti locali in bellissimi ambienti sulle colline di Fiesole. Mi auguro che in futuro ci possano essere altre occasioni come questa e magari passare ancora più tempo a suonare tutti insieme e che il nostro gruppo diventi sempre più grande e famoso."